

Provincia Montagna

Borgotaro Presentata la kermesse che si terrà nei weekend del 17-18 e 24-25 settembre

Fiera del fungo, ormai ci siamo

La manifestazione torna in «piena forma» dopo due anni nei quali si è svolta in maniera ridotta

» **Borgotaro** Borgotaro è pronta ad accogliere i visitatori per la 47ª edizione della Fiera del fungo Igp, che si terrà nei weekend del 17-18 e 24-25 settembre.

Tante le attività in programma, per una manifestazione che tornerà in piena forma dopo due anni nei quali si è svolta in maniera ridotta: «Siamo molto orgogliosi di poter presentare finalmente una fiera nel centro storico con tante novità, molteplici eventi e grande entusiasmo, una kermesse frutto dell'impegno di tanti attori per il lustro di Borgotaro e della sua eccellenza», ha affermato nel corso della conferenza stampa di presentazione Fabio Campisi, presidente del comitato organizzatore composto da rappresentanti dell'amministrazione, del Consorzio del Fungo Igp e della società «Imbriani».

«Via Nazionale e zone limitrofe torneranno protagoniste con la fiera alimentare, che partendo dai prodotti locali come funghi e tartufi, porterà il meglio della gastronomia italiana nel nostro paese assieme a showcooking e street food - ha spiegato l'assessore al turismo Stefania Mortali -; il primo weekend viale Botteggo ospiterà invece il mercato dell'abbigliamento, e la seconda domenica i banchi dell'antiquariato».

Un programma veramente ricco e variegato attende i vi-

Pronti per la festa

Nella foto qui a fianco i membri del comitato organizzatore della Fiera del fungo che si terrà a Borgotaro nei prossimi due weekend.



sitatori: per l'occasione saranno allestite due aree street food in piazza XI Febbraio e piazza Verdi, con dj set e numerose proposte gastronomiche, e un'area cucina nella centralissima piazza Manara, dove per tutto il weekend i fornelli saranno accesi per showcooking e degustazioni gratuite.

Fra gli ospiti della manifestazione lo chef Mario Marini, le cuoche di Casa Artusi e i due simpaticissimi concorrenti di Masterchef Mime e Bruno. Le serate saranno dedicate ai giovani e al divertimento, con animazione a cura del bar, e non mancheranno appuntamenti ludici e culturali: «Nelle giornate sa-

ranno organizzate la tradizionale mostra micologica in piazza Manara, un'esposizione del liutaio Giorgio Giliotti, intrattenimenti musicali e molto altro - prosegue Campisi -; l'inaugurazione è prevista per sabato in piazza Manara alle 11, e alle 11.30 sarà aperto il Museo del Fungo».

La fiera sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, con una degustazione inaugurale venerdì in piazza Manara con salame di Felino e coppa di Parma offerti dai rispettivi consorzi; per informazioni si potrà rivolgersi all'ufficio turistico allo 0525-96796 o visitare il sito www.sagradelfungodiborgotaro.it.

Lorenzo Benedetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato alle 11,30 Taglio del nastro al Museo delle Mura dei nuovi spazi dedicati al porcino

» Cercando nel bosco incantato alla scoperta di tutti i segreti del fungo Porcino. E' l'invito per sabato alle 11,30, presso il Museo delle Mura, in via Cesare Battisti, 63, dove Marco Moglia, sindaco di Borgotaro, Gino Losi, presidente del Gal del Ducato e Marino Marini, presidente dei Musei del Cibo della Provincia di Parma inaugureranno e illustreranno il neo nato museo realizzato con il contributo di Regione Emilia Romagna, Gal del Ducato, Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, Comune di Borgotaro e tutto dedicato al Porcino, unico fungo igp d'Europa. Due le sedi: la prima collocata nel Museo delle Mura di Borgotaro per un viaggio a tappe, che, passo passo, condurrà alla scoperta di un territorio e di un mondo suggestivo e affascinante, fra natura, storia, gastronomia, arte, cultura e tecniche di trasformazione del celebre quanto apprezzato fungo che ha saputo conquistare tutti i palati.

Il secondo spazio dedicato si trova invece ad Albareto, nella sede delle Comunali e raccoglie approfondimenti sugli habitat, sul bosco, sulla fauna e sui funghi misteriosi e fantastici e verrà aperto il 30 settembre. La storia pone i funghi, e non solo il Porcino, vicino all'uomo nella «notte dei tempi». Le loro storie si incrociano e si fondono in modi diversi. L'uomo imparò ad usare i funghi non solo come cibo ma anche per accendere il fuoco e per curare alcune malattie dando spazio a un racconto molto ampio, tra realtà e fantasia, documenti e credenze e origini etimologiche della parola stessa.

Stefania Provinciali
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pellegrino Il professore ebbe una cattedra all'Unesco

La grande marcia della pace Omaggio ad Antonio Papisca

Tante autorità fra le 300 persone in cammino



Arrivo a Mariano

Sopra la targa intitolata al professor Papisca. Per avere informazioni si può visitare il sito www.festa-dellapace.it

» **Pellegrino** Pellegrino ha reso omaggio ad uno dei suoi figli più illustri, il professor Antonio Papisca, con una marcia per la pace che ha visto la partecipazione di oltre 300 persone. Nato nella frazione di Mariano, Antonio Papisca è stato professore ordinario di Relazioni Internazionali all'università di Padova: nel 1982 ha creato il Centro di studi e di formazione sui diritti della persona e dei popoli.

Nel 1999 l'Unesco gli ha attribuito la cattedra «Diritti umani, democrazia e pace»: a Papisca si deve la nascita del Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani e il lavoro che portò alla Dichiarazione dell'Onu sul Diritto alla pace nel 2016. La festa è stata organizzata dal Comune di Pellegrino in collaborazione e partnership con il Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova e la Tavola della Pace che gestisce la Marcia Perugia Assisi. Alla

giornata hanno preso parte anche numerose autorità: il vescovo di Fidenza, monsignor Ovidio Vezzoli, il prefetto di Parma, Antonio Garufi, il sindaco di Pellegrino, Alberto Canepari, il presidente della Provincia, Andrea Masari, l'assessore ed il consigliere regionali, Barbara Lori e Matteo Daffadà, e il rettore dell'università ducale, Paolo Andrei.

La marcia ha preso il via da Pellegrino per arrivare a Mariano dove, alla presenza dei familiari di Antonio Papisca, all'entrata della canonica è stata inaugurata una targa dedicata al professore.

«Siamo soddisfatti per la partecipazione di tante famiglie e autorità - ha affer-

mato il primo cittadino - Evidentemente si sentiva il bisogno di un'iniziativa di questo genere e per ricordare chi, della pace e dei diritti umani, ha fatto la sua ragione di vita».

«Con la marcia della pace, unitamente all'inaugurazione del campo e alla futura apertura dell'ostello, si è ancora di più rafforzata la comunità e questo è ciò che serve nei piccoli comuni come Pellegrino», ha sottolineato Massari.

La marcia ha avuto un prologo con una conferenza alla quale hanno preso parte, oltre al sindaco e a Marco Gallicani, segretario del Pd fidentino, anche Flavio Lotti, animatore della Marcia Perugia Assisi, e Giulio Marcon, portavoce di Sbilanciati, e l'ex direttore didattico Aluisi Tosolini che ha proposto la creazione di una scuola di alta formazione per educare alla pace.

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

